

IMPOSTA DI BOLLO
ASSOCIAZIONE
3/2009/1000

N. 90517 del Repertorio - N. 11181 della Raccolta

-----**ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE**-----
-----**"REAL AFFORI"**-----
-----**REPUBBLICA ITALIANA**-----

L'anno duemilaquattro, il giorno diciannove del mese di febbraio, in Milano nella casa in Foro Buonaparte n. 67,-----

Avanti me dottor VITTORIO QUAGLIATA, Notaio in Sesto S. Giovanni, iscritto al Collegio Notarile di Milano-----

-----SONO PRESENTI I SIGNORI-----

- **VINCENZO ROSARIO DE BENEDITTIS**, nato a Milano il 2 gennaio 1959, residente a Milano via C. Armellini n. 10/1, agente di polizia municipale, codice fiscale DBN VCN 59A02 F2050;-----

- **MAURIZIO MAZZONI**, nato a Milano il 19 marzo 1959, residente a Milano via Rufo Publio Rutilio n. 10, impiegato, codice fiscale MZZ MRZ 59C19 F205B;-----

- **BRUNO MESTICE**, nato a Milano il 18 marzo 1962, residente a Milano via A. Astesani n. 20/A, impiegato, codice fiscale MST BRN 62C18 F205H;-----

- **PAOLO GIUSEPPE PELLINI**, nato a Milano il 29 maggio 1963, residente a Milano via A. Astesani n. 22, architetto, codice fiscale PLL PGS 63E29 F205J;-----

- **ROBERTO CERESOLA**, nato a Milano il 10 marzo 1967, residente a Milano via A. Zanoli n. 25, bancario, codice fiscale CRS RRT 67C10 F205A; e-----

- **SILVIO ALBERTO MARCHESONI**, nato a Milano il 9 maggio 1975, residente a Milano via Oroboni n. 10, impiegato, codice fiscale MRC SVL 75E09 F205Y.-----

Io notaio sono certo dell'identità personale dei comparenti, tutti cittadini italiani, i quali, di comune accordo tra di loro e con il mio consenso, rinunziano all'assistenza di testimoni al presente atto con il quale convengono e stipulano quanto segue:-----

ART. 1 - E' costituita fra i signori VINCENZO ROSARIO DE BENEDITTIS, MAURIZIO MAZZONI, BRUNO MESTICE, PAOLO GIUSEPPE PELLINI, ROBERTO CERESOLA e SILVIO ALBERTO MARCHESONI, un'associazione denominata **"REAL AFFORI"**.-----

ART. 2 - L'Associazione ha sede in Milano, presso l'Oratorio S. Tarcisio della Parrocchia S. Giustina, via Faccio n. 1.-----

ART. 3 - L'associazione è un ente non commerciale senza fini di lucro che ha lo scopo di promuovere, organizzare e diffondere iniziative di carattere sportivo associate a un momento di promozione umana e sociale, sviluppo della personalità umana e cristiana e tutela della salute.-----

ART. 4 - La durata dell'associazione è stabilita fino al 31 dicembre 2030.-----

ART. 5 - L'Associazione è retta e regolata dalla legge, dal presente atto costitutivo e dallo "Statuto" che al presente atto si allega sotto "A" per farne parte integrante.-----

ART. 6 - Il Consiglio Direttivo è composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri e dura in carica due anni.-----

Registrato a MONZA:
9.03.2004
679
15
Imp. Reg. 129,11
Imp. Ipot. 11
Imp. Cat. 11
Imp. Bollo 11



Per i primi due anni i comparenti nominano quali componenti il Consiglio Direttivo:-----

- don. DAVIDE BERTOCCHI, nato a Rho il 31 ottobre 1969, Sacerdote Coadiutore Parrocchiale;-----

- PAOLO GIUSEPPE PELLINI, qui comparente, responsabile degli atleti minorenni;-----

- SILVIO ALBERTO MARCHESONI, qui comparente, responsabile degli atleti maggiorenni;-----

- ROBERTO CERESOLA, qui comparente, Segretario;-----

- MAURIZIO MAZZONI, qui comparente, Presidente.-----

ART. 7 - Le spese del presente atto, relative e consequenziali, sono a carico dell'Associazione.-----

Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno su tre pagine fin qui di un foglio, e di cui ho dato lettura, con l'allegato, ai comparenti i quali lo approvano.-

f.to De Benedittis Vincenzo Rosario

Mazzoni Maurizio

Bruno Mestice

Paolo Pellini Giuseppe

Roberto Ceresola

Silvio Alberto Marchesoni

Vittorio Quagliata notaio

Copia conforme all'originale alle mie minute

Regolarmente firmato che consta di un foglio ed allegato

Si rilascia in carta *legale* per uso *parte*

Sesto S. Giovanni, li

26 APRILE 2004



[Handwritten signature]

ALLIANCE A
N. 90574
N. 1181

STATUTO

dell'Associazione denominata:

"REAL AFFORI"

con sede in Milano, presso l'Oratorio S. Tarcisio della Parrocchia S. Giustina in via Faccio n. 1.

1. Oggetto: l'associazione è un ente non commerciale senza fini di lucro che ha lo scopo di promuovere, organizzare e diffondere iniziative di carattere sportivo associate a un momento di promozione umana e sociale, sviluppo della personalità umana e cristiana e tutela della salute.

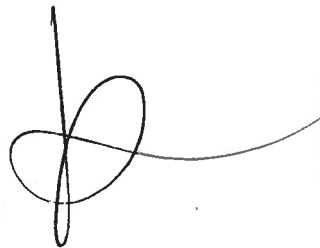
2. Durata: fino al 31 dicembre 2030.

3. Anno sociale ed esercizio finanziario: l'anno sociale decorre dall'1 settembre di ogni anno al 31 agosto dell'anno successivo. La formazione del bilancio è disciplinata da apposito regolamento approvato dall'assemblea. In ogni caso, ogni anno dovrà venire redatto un rendiconto economico e finanziario dell'attività compiuta nell'esercizio appena chiuso. E' vietata in ogni caso la distribuzione tra gli associati, o in favore di chiunque altro, di eventuali differenze attive tra entrate ed uscite anche in maniera indiretta; queste, se sussistenti, dovranno essere accantonate. La presente disposizione non si applica se la destinazione o la distribuzione siano imposte da specifiche norme di legge.

4. Associati: possono associarsi tutte le persone, senza limiti di età, che intendono partecipare alle iniziative promosse dall'associazione, riconoscendosi negli scopi sociali di cui all'articolo 1.

5. Diritti dell'associato: l'associato ha il diritto di partecipare alle iniziative promosse dall'associazione, di partecipare all'assemblea esercitando il proprio diritto di elettorato attivo e passivo, secondo quanto previsto dal presente statuto.

6. Doveri dell'associato: l'associato è tenuto al rispetto del presente statuto, delle delibere assembleari, consiliari, nonché delle norme regolamentari fissate dagli organi sociali preposti alla conduzione delle singole attività. In particolare: (a) l'associato ha il dovere di versare la quota annuale sociale fissata dal Consiglio Direttivo; (b) il comportamento dell'associato durante le attività dovrà essere sempre di reciproco rispetto e di massima correttezza nei confronti di chiunque; (c) gli atleti che svolgono attività agonistica sono tenuti al rispetto dei regolamenti emanati dalle singole federazioni sportive o enti di promozione (C.S.I., U.I.S.P., Campionati e Tornei dell'Amicizia, ecc.). Inoltre gli associati che rivestono cariche elettive hanno il dovere di contribuire, secondo le proprie possibilità e le proprie attitudini, alla crescita e alla retta conduzione dell'associazione, adempiendo puntualmente agli obblighi assunti, a qualunque titolo, nei confronti della medesima.



7. Casi di esclusione dalla qualifica di socio: il socio che non rinnovi il pagamento della quota sociale entro il 31 dicembre di ogni anno è automaticamente escluso dalla qualifica di socio, in maniera inappellabile e con efficacia retroattiva al termine dell'ultimo esercizio sociale. Egli potrà riacquistarla regolarmente mediante un nuovo versamento della quota sociale.

8. Quota sociale: la definizione della quota annuale sociale è di competenza del Consiglio Direttivo.

9. Patrimonio sociale: il patrimonio dell'associazione è costituito da: (a) quota annuale sociale versata dagli associati; (b) eventuali accantonamenti; (c) altri contributi eventualmente raccolti; (d) eventuali elargizioni fatte da soci o terzi. I mezzi finanziari così raccolti verranno esclusivamente impiegati per il perseguimento dei fini associativi, secondo le modalità fissate dal Consiglio Direttivo, nel rispetto delle linee programmatiche fissate dall'Assemblea. Delle obbligazioni di qualsiasi genere facenti capo all'associazione risponde l'associazione stessa con il suo patrimonio, con esonero di qualsiasi altro soggetto dalla relativa responsabilità.

10. Assemblea Generale: l'Assemblea Generale è il massimo organo deliberante dell'associazione e in particolare essa ne definisce le linee di sviluppo, delibera sull'operato dei vari organi sociali, ed esercita la propria azione affinché tutte le attività siano coerenti con le linee programmatiche fissate dall'Assemblea stessa nel rispetto del presente Statuto; essa inoltre determina il numero dei componenti il Consiglio Direttivo e ne elegge i membri. E' di competenza dell'Assemblea Generale l'approvazione dei rendiconti consuntivi e dei bilanci preventivi presentati dal Consiglio Direttivo. All'Assemblea Generale possono partecipare tutti gli associati in regola con il versamento della quota annuale. Il diritto di voto spetta unicamente agli associati di età non inferiore ai 18 (diciotto) anni in ragione di un voto a testa. Tali associati possono farsi rappresentare da altro associato esclusivamente mediante delega scritta. Le Assemblee Generali degli associati possono essere ordinarie o straordinarie. Sono convocate con annuncio scritto, esposto nella sede dell'associazione, almeno 15 (quindici) giorni prima. La convocazione precisa i punti dell'ordine del giorno. L'Assemblea Generale ordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo una volta all'anno, entro il 30 novembre. L'Assemblea Generale straordinaria è convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario oppure ogni qualvolta ne facciano richiesta i revisori (in quest'ultimo caso l'Assemblea dovrà aver luogo entro 45 - quarantacinque - giorni dalla data della richiesta al Consiglio Direttivo). Le convocazioni di Assemblee straordinarie oltre che dal Consiglio Direttivo, possono essere richieste da un decimo dei

soci, che dovranno inoltrare la domanda al Presidente, proponendo l'ordine del giorno. In tal caso l'Assemblea dovrà essere convocata entro 30 (trenta) giorni. Decorso inutilmente questo termine, i soci che hanno inutilmente richiesto la convocazione potranno provvederne direttamente, fatto salvo il loro diritto al rimborso, da parte dell'associazione, delle spese così sostenute. La prevista procedura di convocazione da parte dei soci può essere adottata anche per l'Assemblea ordinaria, ma solo in caso di inerzia del Consiglio Direttivo e decorso il termine per la convocazione da parte di quest'ultimo. In apertura di seduta si provvederà all'elezione del Presidente e di un Segretario, al quale spetterà il compito di redigere il Verbale. L'Assemblea potrà altresì nominare due soci con la funzione di scrutatori delle votazioni. In prima convocazione l'Assemblea Generale, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli associati scritti nel libro soci. In seconda convocazione, l'Assemblea Generale, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti. In ogni caso, l'Assemblea Generale delibera validamente a maggioranza assoluta degli associati presenti aventi diritto di voto, su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. Peraltro, per deliberare sulle modifiche da portare allo statuto e sullo scioglimento dell'associazione, è indispensabile il voto favorevole di due terzi degli associati aventi diritto al voto presenti all'Assemblea Generale.

11. Candidati a cariche elettive: possono candidarsi a cariche elettive previste nel presente statuto gli associati che, dotati di esperienza nel campo di intervento dell'associazione, intendono portare proprio fattivo contributo al raggiungimento degli scopi sociali. Agli associati di cui sopra sono inoltre richiesti i seguenti due requisiti: (a) essere maggiorenni; (b) essere associati da almeno due anni sociali completi. Coloro che intendono candidarsi devono presentare la propria candidatura al Consiglio Direttivo entro il termine e con le modalità stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso.

12. Consiglio Direttivo: il Consiglio Direttivo è composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri e dura in carica due anni. Dei membri uno è costituito dal Sacerdote Coadiutore Parrocchiale, responsabile dell'Oratorio, almeno uno viene eletto dall'Assemblea Generale tra i responsabili degli atleti minorenni e almeno uno viene eletto dall'Assemblea Generale tra i responsabili degli atleti maggiorenni. Il Consiglio Direttivo nomina nel suo seno il Presidente, uno o più Vicepresidenti e il Segretario Generale. E' di competenza del Consiglio Direttivo la nomina di eventuali commissioni di lavoro e dei responsabili di tutte le attività. Sono di competenza del Consiglio Direttivo la stesura dei rendiconti

consuntivi e dei bilanci preventivi, la determinazione della quota annuale sociale e della quota di partecipazione delle singole iniziative. E' altresì di competenza del Consiglio Direttivo l'emanazione dei regolamenti che disciplinano la vita dell'associazione. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Le caratteristiche delle singole iniziative vengono determinate dal Consiglio Direttivo, secondo le linee programmatiche fissate dall'Assemblea nel rispetto dei criteri fondamentali di economicità di gestione e di alto livello qualitativo di realizzazione. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate con annuncio scritto esposto nella sede dell'associazione almeno 15 (quindici) giorni prima precisando l'ordine del giorno. La convocazione è effettuata dal Presidente o su richiesta di un terzo dei consiglieri eletti. Le delibere del Consiglio Direttivo sono prese col voto favorevole della maggioranza dei consiglieri. Il venire meno del numero minimo di tre consiglieri determina la decadenza dell'intero Consiglio Direttivo e l'obbligo per il Presidente uscente o, in mancanza, del membro più anziano, di attivarsi per convocare senza indugio l'Assemblea per una nuova nomina. Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo e ne coordina l'attività. Al Presidente spetta con firma libera la rappresentanza dell'associazione sia sostanziale che giudiziale, con facoltà di nominare procuratori, determinandone i poteri, e ha il compito di promuovere, curare e coordinare le attività del Consiglio Direttivo. Rappresenta l'associazione nei confronti di terzi, stipula contratti, sottoscrive convenzioni e compie ogni atto in nome e per conto del sodalizio, conformemente alle linee stabilite dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea Generale. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni vengono assunte dal Vicepresidente. Il Segretario è anche il Tesoriere dell'associazione. Egli amministra le disponibilità sociali, si incarica dell'esazione delle entrate e dell'effettuazione dei pagamenti, su mandato del Presidente o di chi ne fa le veci. Egli, inoltre, dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, redigè il verbale delle riunioni del medesimo, provvede al normale andamento dell'associazione e dirige l'amministrazione sociale. Al medesimo sono demandati i compiti di tenuta dei libri contabili. Il Consiglio Direttivo, nell'ambito dei poteri attribuitigli può delegare uno o più membri per la gestione di particolari affari o settori. La proposta di bilancio consuntivo dovrà essere depositata presso la sede sociale almeno 5 (cinque) giorni prima dell'Assemblea a cui ne è demandata l'approvazione, sarà disponibile in visione per i soci e ne potrà essere fornita copia ai soci che lo richiedessero, a loro spese.

13. Revisori dei conti: i revisori dei conti sono di nomina assembleare. Possono venire nominati in numero da tre a

cinque, con compito di vigilanza e di controllo di tutta l'attività finanziaria ed economica. Essi rimarranno in carica per due anni e potranno essere riconfermati. Coadiuvano il Segretario e il Consiglio Direttivo nella stesura dei bilanci, e sorvegliano sulla corretta gestione delle disponibilità sociali e sulla loro rendicontazione. Essi si riuniscono ogni qualvolta lo ritengono opportuno per controllare la situazione di bilancio e la situazione economica e finanziaria generale dell'associazione. Essi presentano al Consiglio Direttivo ogni proposta che ritengano utile per la corretta gestione dei fondi sociali.

14. Scioglimento: cause di estinzione dell'associazione saranno l'impossibilità di funzionamento o una decisione in tal senso dell'Assemblea; in caso di scioglimento l'Assemblea delibera anche in merito all'erogazione del patrimonio sociale in favore di associazioni o enti analoghi.

15. Controversie probiviri: tutte le eventuali controversie sociali tra soci e tra questi e l'associazione o i suoi organi, saranno sottoposte con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di 3 (tre) probiviri, allo scopo nominati dal Consiglio Direttivo; essi giudicheranno "ex bono et aequo" senza formalità di procedura. Il lodo così formato sarà inappellabile.

16. Rinvio: per quanto non previsto dal presente Statuto. E' fatto rinvio alle disposizioni di legge e ai principi generali dell'ordinamento giuridico in vigore.

f.to De Benedittis Vincenzo Rosario

Mazzoni Maurizio

Bruno Mestice

Paolo Pellini Giuseppe

Roberto Ceresola

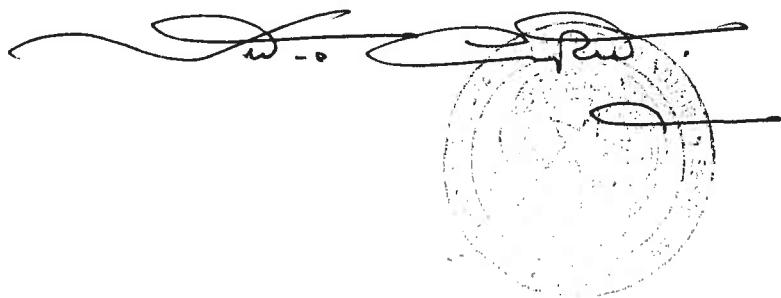
Silvio Alberto Marchesoni

Vittorio Quagliata notaio

Copia conforme all'originale

Sesto S. Giovanni, li

26 APRILE 2004

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is cursive and appears to be 'V. Quagliata'. The stamp is circular with a double-line border and contains some illegible text in the center.



DOTT. VITTORIO QUAGLIATA
NOTAIO

A T T E S T O

io sottoscritto dott. VITTORIO QUAGLIATA, notaio in Sesto S. Giovanni, iscritto al Collegio Notarile di Milano, che con atto a mio rogito in data odierna, in corso di registrazione, i signori:

- **VINCENZO ROSARIO DE BENEDITTIS**, nato a Milano il 2 gennaio 1959, residente a Milano via C. Armellini n. 10/1, agente di polizia municipale, codice fiscale DBN VCN 59A02 F2050;
- **MAURIZIO MAZZONI**, nato a Milano il 19 marzo 1959, residente a Milano via Rufo Publio Rutilio n. 10, impiegato, codice fiscale MZZ MRZ 59C19 F205B;
- **BRUNO MESTICE**, nato a Milano il 18 marzo 1962, residente a Milano via A. Astesani n. 20/A, impiegato, codice fiscale MST BRN 62C18 F205H;
- **PAOLO GIUSEPPE PELLINI**, nato a Milano il 29 maggio 1963, residente a Milano via A. Astesani n. 22, architetto, codice fiscale PLL PGS 63E29 F205J;
- **ROBERTO CERESOLA**, nato a Milano il 10 marzo 1967, residente a Milano via A. Zanoli n. 25, bancario, codice fiscale CRS RRT 67C10 F205A; e
- **SILVIO ALBERTO MARCHESONI**, nato a Milano il 9 maggio 1975, residente a Milano via Oroboni n. 10, impiegato, codice fiscale MRC SVL 75E09 F205Y,

hanno costituito un'associazione denominata "**REAL AFFORI**", con sede in Milano, presso l'Oratorio S. Tarcisio della Parrocchia S. Giustina, via Faccio n. 1, avente:



Oggetto: - L'associazione è un ente non commerciale senza fini di lucro che ha lo scopo di promuovere, organizzare e diffondere iniziative di carattere sportivo associate a un momento di promozione umana e sociale, sviluppo della personalità umana e cristiana e tutela della salute.

Durata: - fino al 31 dicembre 2030.

Consiglio Direttivo: - Il Consiglio Direttivo è composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri e dura in carica due anni.

Per i primi due anni sono stati nominati quali componenti il Consiglio Direttivo:

- don. DAVIDE BERTOCCHI, nato a Rho il 31 ottobre 1969, Sacerdote Coadiutore Parrocchiale;
- PAOLO PELLINI, responsabile degli atleti minorenni;
- SILVIO ALBERTO MARCHESONI, responsabile degli atleti maggiorenni;
- ROBERTO CERESOLA, Segretario;
- MAURIZIO MAZZONI, Presidente. *(1) addd "GIUSEPPE"*
Milano, 19 febbraio 2004.



MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL
NUMERO DI CODICE FISCALE**

CODICE FISCALE DEL SOGGETTO

07370890150

UFFICIO COMPETENTE

MILANO 2

DENOMINAZIONE

ASSOCIAZIONE SPORTIVA REAL AFFORI

NAT GIUR

08

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIA FACCIO 1

C. A. P.

COMUNE

PROV.

20161

MILANO

MI

RAPPRESENTANTE: COGNOME

MAZZONI

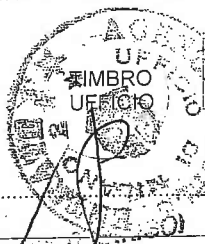
NOME

MAURIZIO

CODICE FISCALE

MZZMRZ59C19F205B

DATA 03/03/2006



UFFICIO IMPOSTE DIRETTE

MILANO 2

FUNZIONARIO

AVVERTENZE

1. Il presente certificato viene rilasciato dagli uffici delle Imposte Dirette soltanto ai soggetti diversi dalle persone fisiche non contribuenti IVA. Il numero di codice fiscale così attribuito rimane invariato nel corso delle attività espletate dal soggetto anche nel caso in cui questo sia tenuto, nel successivo inizio di nuova attività, a presentare la dichiarazione IVA.
2. Il soggetto al quale è stato attribuito un certificato di codice fiscale con dati identificativi errati e che non riceva successiva comunicazione dall'Amministrazione Finanziaria, deve recarsi entro sei mesi dalla data di emissione del certificato all'Ufficio delle Imposte Dirette competenti per chiedere la correzione di tali dati.
3. Nel caso di smarrimento del presente certificato è possibile, con apposita domanda soggetta a bollo, ottenere un duplicato da richiedere all'Ufficio delle Imposte Dirette competente.
4. A decorrere dal 1° gennaio 1978 è obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sui seguenti principali atti:
 - a) fatture, relativamente all'emittente;
 - b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - c) dichiarazione dei redditi e relativi allegati;
 - d) dichiarazioni annuali IVA;
 - e) domande per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
 - f) domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.
5. La normativa generale relativa al numero di codice fiscale è trattata nei D.P.R. 2 novembre 1976, n. 784 e 23 dicembre 1977, n. 955 e nei Decreti Ministeriali d'attuazione.